

servizio ad una delle porte di Salonicco, che si dovette cacciar via addirittura con la forza. Obbligando ogni contadino che entrava a portargli qualche cosa... se non voleva essere arrestato, si era costituito una discreta rendita giornaliera. Per cui non voleva assolutamente saperne di diventare un miserabile stipendiato... Adesso non rubano più, e sono vestiti. Non accadrà più al Robilant, quando passerà la sua prima rivista, ciò che accadde al povero De Giorgis, che avendo avuto qualche sospetto fece aprire le righe, e constatò che soltanto i soldati della prima riga avevano le scarpe!

I gendarmi-briganti sono stati soppressi. Non sono più degli straccioni come prima. Sono vestiti e si presentano abbastanza bene nella loro uniforme bleu (fra parentesi fatta con panno di Schio, che il De Giorgis fece adottare dopo la pessima prova del panno fatto venire dall'Inghilterra): ma tutto si limita a tale modesto risultato, più di apparenza che altro. Le mansioni degl'ufficiali europei, che sono una cinquantina circa per i tre vilayets, si limitano al controllo ed alla sorveglianza. Non hanno comando diretto. E, secondo me, non è nemmeno desiderabile lo abbiano, poichè, costretti ad agire, ora contro i Bulgari, ora contro i Greci, e non potendo agire contro le soldatesche turche, perderebbero ben presto quelle simpatie delle quali, in generale, sono ora circondati. Ma d'altra parte, è evidente, che, malgrado tutta la loro buona volontà, possono fare ben poco, quando, non solo non possono comandare, ma sanno perfettamente che i loro ordini e le loro istruzioni non sono eseguite, poichè spesso, dall'Ispettore generale delle riforme parte un ordine contrario. Posti tra l'ufficiale europeo, che loro consiglia una cosa, e un ordine dell'Ispettore, che è un ordine del Sul-